Sentenza n. 61/2025

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE CALABRIA

composta dai seguenti magistrati:

Domenico Guzzi Presidente

Gianpiero D'Alia Consigliere (relatore)

Guido Tarantelli Primo Referendario

SENTENZA

nel giudizio in materia di conto iscritto al n. **24023** del registro di Segreteria, relativo al conto giudiziale **n. 36847**, reso da **MELANIDE S.P.A.** (01748900790), con sede in Maida (CZ), via G. Matteotti snc, in qualità di concessionario della riscossione tributi del Comune di Gizzeria per l'esercizio 2018;

- costituito personalmente -

Esaminati gli atti e i documenti del giudizio;

Nella pubblica udienza dell'11 marzo 2025, letta la relazione del giudice relatore, Cons. Gianpiero D'Alia, udite le conclusioni del P.M., S.P.G. dott.ssa Federica Pallone. Nessuno è comparso per l'agente contabile e per l'amministrazione comunale.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

1. Con relazione di irregolarità n. 143/2024, il Magistrato designato ha dichiarato che:

a) il conto giudiziale è stato depositato il 16 settembre 2019, debitamente sottoscritto dall'agente contabile, vistato per regolarità dal responsabile del

servizio finanziario dell'ente locale e provvisto del provvedimento di parifica, giusta determinazione n. 249/2019;

b) il conto giudiziale riguarda la riscossione dei tributi comunali (tassa smaltimento rifiuti, canone acqua, imposta comunale sugli immobili) del comune di Gizzeria (CZ) da parte del concessionario Melanide spa nell'esercizio 2018;

c) con nota istruttoria prot. n. 1299 del 13 aprile 2023, è stata richiesta la documentazione necessaria per la revisione del conto;

c) la nota è stata riscontrata dal comune con nota prot. (DAeD) n. 57903 del 22 giugno 2924.

Il Magistrato designato ha, tuttavia, rilevato che:

a) gli annullamenti indicati alla colonna 8 (euro 17.120,84), relativi a versamenti effettuati dai contribuenti direttamente al comune, sono documentati dalle copie delle ricevute di versamento di cui all'allegato "Riscossioni conte ente", trasmesso con DAeD n. 57903 del 22 giugno 2024, il cui totale ammonta ad euro 17.144,03, importo superiore di euro 23,19 rispetto a quello riportato sul conto.

b) per quanto attiene alla dimostrazione delle riscossioni effettuate, si è operato il raffronto tra le ricevute dei versamenti effettuati dai contribuenti presso il concessionario e i dati risultanti dal prospetto denominato "Incassi anno 2018", da considerarsi di fatto "il registro di cassa" della gestione, e che, all'esito della verifica, risultano non contabilizzati su "Incassi anno 2018" n. 6 versamenti, il cui totale ammonta ad euro 657,49. Quest'ultimo sembra, pertanto, essere un introito della gestione non contabilizzato e, come tale, costituirebbe ammanco per l'ente locale.

2. Con decreto n. 204 del 9 agosto 2024, ritualmente comunicato all'agente contabile, all'amministrazione comunale e al Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 147, quarto comma, c.g.c., è stata fissata l'udienza pubblica dell'11 marzo 2025 per la discussione del giudizio di conto.

3. Con memoria, depositata il 18 febbraio 2025, si è costituito in giudizio personalmente l'agente contabile, il quale ha affermato la regolarità del conto giudiziale, come si evince dalla ulteriore documentazione depositata in atti, unitamente all'atto di costituzione.

L'agente contabile, con riguardo ai sei incassi non contabilizzati nel registro di cassa della gestione, ha, infatti, evidenziato, allegando la relativa documentazione, che:

a) per quanto riguarda il versamento della signora Ines Beschi, il bonifico dell'8 marzo 2018, pari ad euro 34,89 (canone idrico), è stato contabilizzato a pagina 20 del prospetto "Incassi anno 2018" con il nominativo Ienzi Rachela, *de cuius* della signora Ines Beschi, chiamata a pagare in qualità di erede in virtù di pignoramento eseguito presso Poste italiane spa, come risulta dal bonifico allegato in uno all'ordinanza di assegnazione somme del Tribunale di Lamezia Terme;

b) per quanto riguarda la posizione della signora Notaro Aurora Anna Renata, il versamento del 2 agosto 2018, di euro 54 (canone idrico) è stato contabilizzato con il versamento effettuato dalla signora il 5 giugno 2018, come si evince da pagina 10 del prospetto "Incassi anno 2018", ove risulta un unico versamento di euro 108,00, anziché il versamento di euro 54,00 effettuato in data 5 giugno 2018 e di euro 54,00 effettuato in data 2 agosto 2018;

c) per quanto riguarda la posizione della signora Roppa Michelina, il versamento del 9 gennaio 2018, pari ad euro 102,53 (canone idrico), non si evince dalle righe di "Incassi anno 2018" a causa di un errore verificatosi durante l'estrazione dei dati ma lo stesso risulta contabilizzato come si evince dal totale degli incassi dell'esercizio finanziario, pari ad euro 152.975,62, dal rendiconto relativo al mese di gennaio, dal *file* "riscossione ingiunzioni 1° trimestre 2018 rendicontata all'ente" e dalla somma dei "rendiconti mensili", depositati il 22 giugno 2024, pari ad euro 152.795,62;

d) per quanto riguarda la posizione del signor Longo Michele, il bonifico del 6 febbraio 2018, pari ad euro 153,71 (canone idrico), ed il bonifico del 5 marzo 2018, pari ad euro 154,10 (canone idrico), non si evincono dalle righe di "Incassi anno 2018" a causa di un errore verificatosi durante l'estrazione dei dati ma gli stessi risultano contabilizzati come si evince dal totale degli incassi dell'esercizio finanziario, pari ad euro 152.975,62, dal rendiconto relativo al mese di febbraio e al mese marzo, dal *file* "riscossione ingiunzioni 1° trimestre 2018 rendicontata all'ente" e dalla somma dei "rendiconti mensili", depositati il 22 giugno 2024, pari ad euro 152.795,62;

e) per quanto riguarda la posizione della signora Cefalà Rosanna, il versamento del 13 giugno 2018, pari ad euro 158,26 (canone idrico), non si evince dalle righe di "Incassi anno 2018" a causa di un errore verificatosi durante l'estrazione dei dati ma lo stesso risulta contabilizzato come si evince dal totale degli incassi dell'esercizio finanziario, pari ad euro 152.975,62, dal rendiconto relativo al mese di giugno, dal *file* "riscossione ingiunzioni da aprile a dicembre 2018 rendicontata all'ente" e dalla somma dei "rendiconti mensili", depositati il 22 giugno 2024, pari ad euro 152.795,62.

4. Nell'udienza pubblica dell'11 marzo 2025, il P.M. ha concluso per la irregolarità del conto giudiziale senza addebito. Nessuno è comparso per l'agente contabile e per il Comune di Gizzeria. La causa è stata, quindi, trattenuta in decisione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

8. I rilievi del Magistrato designato contenuti nella relazione di irregolarità sono parzialmente condivisi dal Collegio, considerate le argomentazioni difensive dell'agente contabile e la documentazione dallo stesso versata in atti. Infatti, risulta accertata, e non contestata dall'agente contabile, la differenza rilevata in sede istruttoria tra la somma degli annullamenti indicati alla colonna 8 (euro 17.120,84), relativi a versamenti effettuati dai contribuenti direttamente al comune, e la somma delle ricevute di versamento di cui all'allegato "Riscossioni conte ente", pari ad euro 17.144,03, importo superiore di euro 23,19 rispetto a quello riportato sul conto. Per quanto riguarda la posizione dei contribuenti *sub* 3), lett. a) e b), la documentazione versata in atti dall'agente contabile dimostra che i versamenti risultano contabilizzati nel prospetto "Incassi anno 2018". Per quanto riguarda la posizione dei contribuenti *sub* 3), lett. c) e d), i versamenti, ancorché non contabilizzati nel prospetto "Incassi anno 2018", risultano, comunque, dall'importo complessivo degli incassi ivi indicato, come si evince dalla ulteriore documentazione giustificativa versata in atti dall'agente contabile (rendiconti mensili e *file* "riscossione ingiunzioni 1° trimestre 2018"). Viceversa, per quanto riguarda la posizione del contribuente *sub* 3), lett. e), l'agente contabile non ha fornito prova della contabilizzazione del versamento posto che, pur avendolo indicato tra i documenti giustificati (doc.

10 allegato alla memoria difensiva), non ha effettivamente depositato il *file* "riscossione ingiunzioni da aprile a dicembre 2018" che, come negli altri casi simili, avrebbe potuto dimostrare che il medesimo versamento, ancorché non ricompreso nel prospetto "Incassi anno 2018" per errore, risulta, comunque, nell'importo complessivo degli incassi ivi indicato. Ne deriva che tale ultimo incasso, pari ad euro 158,26, non risulta essere stato riversato al comune e, quindi, costituisce ammanco. Questo Collegio dichiara, pertanto, irregolare il conto giudiziale n. 36847, relativo alla riscossione dei tributi del Comune di Gizzeria da parte di Melanide s.p.a. nell'esercizio finanziario 2018, con addebito a carico di quest'ultima dell'importo di euro 158,26, oltre agli interessi legali come per legge e fino al soddisfo.

9. Ai sensi dell'art. 31, primo e quinto comma, c.g.c. le spese seguono la soccombenza e vengono liquidate come da nota segretariale a margine.

P.Q.M.

la Corte dei conti Sezione giurisdizionale per la Regione Calabria, definitivamente pronunciando, dichiara irregolare il conto giudiziale n. 36847. Condanna l'agente contabile Melanide s.p.a. al pagamento in favore del Comune di Gizzeria dell'importo di euro 158,26, oltre agli interessi legali come per legge fino al soddisfo. Condanna l'agente contabile al pagamento delle spese del giudizio, liquidate come da nota segretariale a margine.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deciso in Catanzaro, nella Camera di consiglio dell'11 marzo 2025.

Il Relatore	Il Presidente
Gianpiero D'Alia	Domenico Guzzi
Firmato digitalmente	*Firmato digitalmente*

NOTA SPESE Giudizio di conto 24023

	FOGLIO	IMPORTO
ORIGINALE RELAZIONE MAGISTRATO N. 143/2024	2	€ 32,00
n. 3 copie predetto atto per uso notifica	6	€ 96,00
ORIGINALE DP FISSAZIONE UDIENZA N. 204/2024	1	€ 16,00
n. 3 copie predetto atto per uso notifica	3	€ 48,00
DIRITTI DI CANCELLERIA		€ 50,40
ORIGINALE SENTENZA	2	€ 32,00
FORMULA ESECUTIVA SENTENZA	2	€ 32,00
DIRITTI DI CANCELLERIA FORMULA ESECUTIVA SENTENZA		€ 13,78
TOTALE		**€ 320,18**

DICONSI EURO TRECENTOVENTI/18

Il Funzionario
Dott.ssa Stefania Vasapollo
Firmato digitalmente

Depositato in data 21/03/2025

Il Funzionario responsabile

Dott.ssa Stefania Vasapollo

Firmato digitalmente